

ULTIME NOTIZIE

DOPO LE CRIMINALI DICHIARAZIONI DI MAC ARTHUR

Scioperi di protesta a Milano contro i piani di aggressione alla Cina

Violenta campagna di stampa americana per imporre l'estensione del conflitto - I guerrafondai chiedono che siano "sciolte le mani", a Mac Arthur

MILANO, 6. - Le criminali dichiarazioni di Mac Arthur e le bellicose direttive del governo americano al generale per l'estensione del conflitto in Asia e per un'aggressione imperialista contro il popolo cinese hanno sollevato un'ondata d'indignazione fra i cittadini milanesi. In numerose fabbriche come alla Breda di Sesto San Giovanni e alla Falck, il lavoro è stato sospeso; in taluni casi l'interruzione si è protratta per un'ora. Ordini del giorno di protesta sono stati elaborati dalle massime organizzazioni sindacali e dalle diverse aziende. Il Prefetto e il Sindaco, mentre telegrammi diretti al Presidente della Repubblica e all'Ambasciatore statunitense Dunn esprimono il disdegno dei lavoratori per i piani del guerrafondaio, si limitano a fermare la decisione di sciopero perché l'Italia si sottragga agli impegni che la legano alle potenze aggressive e perché la pace sia mantenuta.

Violenta campagna dei bellicisti americani

WASHINGTON, 6. - Con il palese obiettivo di creare le "giustificazioni" dello allargamento del conflitto in Corea e di sbarazzare gli Stati Uniti di un avversario attualmente «di fronte al più grave pericolo di una azione nemica nel corso dell'anno».

Manifestazioni di protesta nelle fabbriche vengono anche segnalate da Rimini e da Ravenna. Contemporaneamente tutti gli organi della propaganda americana sono stati mobilitati per allargare una serie di provocatorie rivelazioni degli uffici di Mac Arthur e del sedicente governo di Chiang-Kai-Shek a proposito di un gigantesco concentramento di forze aeree che sarebbe in atto in Manciuria. Al Congresso, il repubblicano Armstrong e il democratico Dorn, leader della opposizione, si sono fatti a loro volta strumenti di nuove pressioni perché all'ordine di Mac Arthur sia tolto ogni freno. Essi hanno chiesto, col linguaggio dei guerrafondai, che al generale siano «legate le mani» e che egli sia «liberato dal ferribile handicap di non poter inviare bombardieri oltre il fiume Yalu».

Mezzo km. di strada costruito ad Amaseno

Lo sciopero a rovescio dei disoccupati del frusinate. Grandi manifestazioni per il lavoro nel Vomano

In tutto il Crotonese si estende la lotta contro l'Ente Sila che sta procedendo alla smobilitazione dei cantieri edili e lavori di traslocamento fondiario e di bonifica. A Cutro - dove il cantiere è stato del tutto chiuso e da dove l'Ente Sila ha ritirato i propri tecnici ed ingegneri - i Romani e disoccupati hanno iniziato lo sciopero a rovescio portando avanti i lavori già tracciati dai tecnici. E' questo un mirabile esempio di maturità e di forza. In segno di solidarietà con i contadini in lotta per la giusta applicazione della legge sulla Sila gli operai del grande stabilimento Montecatini di Crotona hanno deciso di scendere in sciopero dalle 13 alle 15.

LE DISCUSSIONI DEI SOSTITUTI A PALAZZO ROSA

Passo concreto per il disarmo chiesto da Gromiko agli occidentali

Jessup e i satelliti vogliono agganciare in un mare di statistiche ogni concreta iniziativa per la riduzione del potenziale militare

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE PARIGI, 6. - La questione del disarmo è stata occupata integralmente l'odierna seduta dei quattro "sostituti" a Palazzo Rosa. Una volta di più le due grandi tesi, che si erano delineate nelle scorse settimane e che sono precisate e affrontate da una parte e l'altra dai ministri degli affari esteri affrontano il problema del disarmo. In questa occasione Gromiko ha posto l'accento sulla necessità per il quarto di prendere una decisione favorevole alla pace e di accettare questo impegno in riduzione degli armamenti.

Il PC inglese chiede il ritiro dalla Corea

Mozione laburista ai Comuni per l'allontanamento di Mac Arthur

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE LONDRA, 6. - Un portavoce del Foreign Office si è rifiutato di ammettere che il partito comunista di Washington, secondo cui già da molti giorni lo S.M. americano ha autorizzato Mac Arthur a bombardare dall'aria e dal mare la Manciuria, ritenga che il ritiro dalla Corea è un obiettivo. Data la gravità delle notizie, non è pensabile che il Foreign Office avrebbe taciuto se avesse avuto elementi per smentirle.

MARTEDI' RIAPERTURA DEL SENATO E DELLA CAMERA

L'opposizione darà battaglia alla illegale manovra di De Gasperi

Anche il deputato monarchico Covelli ne denuncia l'incostituzionalità - Sintomatiche parole di Pio XII sulla corsa agli armamenti

Questa mattina il governo De Gasperi - «rinnovalo» con il rimpianto lampo di ieri - terrà la sua prima seduta e all'inizio della riunione il presidente del Consiglio avvierà una breve relazione di non presentazione dei disegni di legge che hanno determinato le dimissioni dei ministri saragatiani e sulla manovra svolta per chiudere la crisi. A quanto si è appreso De Gasperi tenterà di giustificare la decisione incostituzionale di non presentare le dimissioni del governo - privato ormai dell'appoggio politico di uno dei gruppi di maggioranza - e di procedere alla pura e semplice sostituzione dei tre ministri dimissionari, riaffermando la sua grandiosità di procedere al più presto alle elezioni amministrative e assicurando che la crisi si farà dopo le elezioni a giugno.

Entusiastica accoglienza in Toscana all'appello per l'incontro a cinque

Immediato successo del plebiscito iniziato spontaneamente in alcuni centri colpiti dalla guerra - Febrile attività dei comitati della pace

In tutta Italia i Comitati della Pace hanno iniziato il lavoro di popolarizzazione dell'Appello di Berlino - in preparazione della grande campagna per un Patto di Pace tra i Cinque Grandi. In questa prima fase della campagna, in ogni località, i Comitati sviluppano un'attività volta a far conoscere ad ogni uomo, ad ogni donna, la nuova iniziativa di pace del Comitato Mondiale. Distesi comizi, conferenze, riunioni di famiglia si stanno svolgendo ovunque in ogni città, in ogni casertano, in ogni scuola. Delegazioni di cittadini si recano in iniziative del Comitato di Pace, dalle personalità locali per chiedere loro di aderire all'Appello di Berlino. Quindici in cui vengono raccolte le firme più qualificate sono stati preparati in molte città, mentre i giornali dei Comitati Provinciali della Pace e la stampa democratica stanno svolgendo numerose interviste tra gli intellettuali, i comitati, i partiti e i sindacati.

PER FORTUNA SENZA CONSEGUENZE

Una bimba di 2 anni inghiotte un topolino

FORLI', 6. - Una bimba di due anni, Rosalba Zattini, durante il sonno ha ingoiato un topolino che poi ha rigettato il mattino dopo. Richiamata dalle urla della bimba al suo svegliarsi, la mamma vedendo che la piccola indicava con le manine lo stomaco fra i singhiozzi (non riusciva a parlare) pensò di aver inghiottito un topolino. Veniva considerata sintomatica questa condanna della corsa al riarmo in cui sono ingolfati ad occhi chiusi i provocatori di guerra. Il rischio di un incidente che questa corsa agli armamenti non conduce alla difesa della pace. Si rilevava però che Pio XII dimentica che esiste una organizzazione mondiale (l'ONU) dove sono state presentate dall'URSS proposte di disarmo e di riduzione degli armamenti, e che esistono anche precise proposte avanzate dal grande Movimento dei Partigiani della Pace contro la corsa agli armamenti e per la loro riduzione. Contro queste proposte si sono però sempre schierati quei governi (d'Italia, di Spagna, ecc.) che, alla spinta cattolica di Pio XII, hanno fatto il diavolo a quattro, e prima di tutti quel governo degli Stati Uniti che ha goduto finora dell'appoggio pieno del Vaticano. Si notava nei circoli rovesci che sarebbe assurdo, invece di sbandare in una conferenza mondiale di cui parla il Papa, venissero prese in considerazione quelle proposte di disarmo presentate proprio alla massima assemblea dei popoli oggi esistenti, l'ONU.

ALLA VIGILIA DELLA RIPRESA INTERNAZIONALE DEGLI "AZZURRI", Questi sono i nostri avversari portoghesi

Domani la Nazionale italiana incontrerà per la prima volta la rappresentativa portoghese. Nelle partite precedenti noi abbiamo vinto contro i portoghesi e abbiamo subito due sconfitte. Nel 1950 il Portogallo è stato sconfitto a Madrid per 5-1, ha pareggiato a Lisbona con la Spagna per 2-2, ha perduto a Lisbona con l'Inghilterra per 5-2, ha pareggiato a Lisbona con l'Ungheria per 2-2. In Portogallo, nel calcio, dall'anno scorso ad ora molte cose sono cambiate. Il calcio portoghese è tornato a essere quello che fu una volta, un calcio lusingato ha fatto un buon salto di qualità. Lo Sporting di Lisbona, che è un club che dà alla nazionale il maggior numero di atleti, è stata la campione nazionale e vice campione. In Portogallo, nel calcio, dall'anno scorso ad ora molte cose sono cambiate. Il calcio portoghese è tornato a essere quello che fu una volta, un calcio lusingato ha fatto un buon salto di qualità. Lo Sporting di Lisbona, che è un club che dà alla nazionale il maggior numero di atleti, è stata la campione nazionale e vice campione.

In attesa a Parigi del via per Roubaix

Circa una ventina i concorrenti italiani - Portati di Koblet. PARIGI, 6 (A. C.). - La "Paris-Roubaix" sta vivendo la sua grande epopea, e Petrucci comincia a sentirsi in casa, qui a Parigi. Non per nulla i portoghesi italiani stanno aumentando di ora in ora, e dopodomani essi si ritroveranno in corsa sui sentieri del nord. Il nostro è stato portato con Trossello, che non sembra aver grandi speranze di successo, ma il suo compagno non sta bene e pensa che contro i vari Van Steenbergh non ci sia molto da fare. Petrucci è contento perché stasera da Milano gli hanno detto per telefono che Martini è partito per Parigi, ed assieme ad Alfredo arriveranno gli altri "soldati" e Leoni, preceduti dai fratelli Maggini. Inoltre sono arrivati i concorrenti di casa (Serse Coppi, Crippa, Milano e Piazzi) e gli altri della "Benetton" (De Santis, Ghisardi, Rivola). Oggi è stato invece confermato il forfait di Koblet, sofferente alla gola, e il forfait dei fratelli dettati da Koblet, che si restituiscono su per i nomi, però, non sempre quelli, e tanto per fare un elenco si possono citare i seguenti: Van Steenbergh, Maggini, Bobet, Barbobin, Schotte, Soldani, Baldassari, Maggini L., Impagnati, Bertolucci, Varaschi, Lussardi, De Gede, Ollivier, Remo, Declercq, Teissier, Peeters, Mahé, Dussart, Capati, Peeters, Latak, Dussart e tanti altri. Tra i quali, naturalmente, anche Petrucci.